

AL COORDINAMENTO NAZIONALE LSU-UT

Anche in relazione alla situazione generale sull'occupazione e su quanto previsto dal Governo riguardo il pubblico impiego in particolare per i Lavoratori Socialmente Utili,

RICORDIAMO

come a tutt'oggi poco o nulla si sia fatto da parte dei sindacati non esclusi quelli unitari, se non intervenire alle assemblee organizzate dal Comitato e quindi fare da tramite fra questa spinta e l'attuazione di leggi che già disponevano su proroghe e loro modalità.

Come dire che spesso il sindacato si è comportato da essere inanimato e senza una motilità propria, che va afferrato per ottenere dei movimenti che gli competevano per attitudine. E' già grave che non si sappia nulla circa la proroga del 2000 che addirittura poi ci si debba premunire di un sindacalista, suonare alla porta della Direzione, andare tutti a Roma a fare una scampagnata presso il Ministero, discutere se è il caso, approvare, tornare a casa, attendere la ratifica, impartire, ridelegare. Questa specie di omone che si aggira sulla terra, è forse questo il Dio dei selvaggi che va evocato e dislocato come un'insegna luminosa in vista di elezioni e referendum??? Se il Don Abbondio di turno che si strumentalizza non si toglie subito di torno si corre il rischio di rimanere tutti a casa il prossimo anno.

Noi vogliamo che una volta espressa la nostra volontà ciò ■■■ sia suffragato dall'azione delle forze preposte dalla **STATALITÀ ITALIANA**, che non si debba invocare il sindacato ma che questi accorra e prevenga ciò che può costituire un intoppo, visto il relativo tempo che si ha da qui al 31/12/1999. Che quest'assemblea del 23 ottobre sia già una domanda di continuità a cui il MM.FF. debba rispondere con la prassi e che già il sindacato, con il massimo impegno, ci tuteli se vuole che ci si consideri noi dei **LAVORATORI**.

Ascoli Piceno li 19/10/1999

I LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI-UT
di Ascoli Piceno